

Calcio



Ieri a Zurigo sono stati definiti gli accoppiamenti del secondo turno delle coppe europee

Il sorteggio strizza l'occhio alle «italiane»

La Roma affronterà i bulgari del CSKA di Sofia; la Juventus, i francesi del Paris St. Germain; il Verona, gli austriaci dello Sturm Graz e l'Inter gli olandesi del Groninger - Si tratta di avversarie quasi nuove per le scene calcistiche italiane e sulla carta accessibili per le quattro rappresentanti del calcio italiano - L'avversario più ostico dovrebbe essere quello dei campioni d'Italia. I bulgari hanno sulle spalle una lunga esperienza internazionale - Platini contro i suoi connazionali - Le partite d'andata si giocheranno il 19 ottobre, il ritorno il 2 novembre

Coppa dei Campioni

Detentore: Amburgo (RFT) FINALE: 30-5-84 a Roma

OTTAVI DI FINALE	AND.	RIT.
Olympiakos Pireo (Gra.) - Benfica (Por.)	19-10	2-11
Liverpool (Ing.) - Atletico Bilbao (Spa.)		
Dinamo Bucarest (Rom.) - Amburgo (RFT)		
Bohemians Praga (Cec.) - Rapid Vienna (Aut.)		
Rabat Eto Gyor (Ung.) - Dinamo Minsk (URSS)		
Standard Liegi (Bel.) - Dundee United (Sco.)		
C.S.K.A. Sofia (Bul.) - Roma (Ita.)		
Dinamo B. (RDT) - Partizan Belgrado (Jug.)		

Coppa delle Coppe

Detentore: Aberdeen (Scozia) FINALE: 16-5-84

OTTAVI DI FINALE	AND.	RIT.
Ujpest Dosza (Ung.) - Colonia (RFT)	19-10	2-11
S.K. Beveren (Bel.) - Aberdeen (Sco.)		
Hammarby S. (Sve.) - Valkeakosken Haka (Fin.)		
Chakhter D. (URSS) - Servette Ginevra (Svi.)		
Paris St. Germain (Fra.) - JUVENTUS (Ita.)		
N.E.C. Nimegen (Ola.) - Barcellona (Spa.)		
Glasgow Rangers (Sco.) - Porto (Por.)		
Spartak Varna (Bul.) - Manchester United (Ing.)		

Coppa UEFA

Detentore: Anderlecht (Belgio) FINALE: 9 e 23-5-84

SEDECESIMI DI FINALE	AND.	RIT.
Royal Antwerp (Bel.) - Lens (Fra.)	19-10	2-11
Spartak Mosca (URSS) - Aston Villa (Ing.)		
Sparta Rotterdam (Ola.) - Carl Zeiss Jena (RDT)		
Widzew Lodz (Pol.) - Sparta Praga (Cec.)		
P.S.V. Eindhoven (Ola.) - Nottingham F. (Ing.)		
RSC Anderlecht (Bel.) - Banik Ostrava (Cec.)		
Sporting Lisbona (Por.) - Celtic Glasgow (Sco.)		
Austria Vienna (Aut.) - Stade Lavallois (Fra.)		
VERONA (Ita.) - SK Sturm Graz (Aut.)		
Honved Budapest (Ung.) - Hajduk Spalato (Jug.)		
Feyenoord Rotterdam (Ola.) - Tottenham H. (Ing.)		
Lokomotiv Lipsia (RDT) - Werder Brema (RFT)		
Levski Spartak Sofia (Bul.) - Watford (Ing.)		
Radnicki Nis (Jug.) - Inter Bratislava (Cec.)		
PAOK Salonico (Gra.) - Bayern Monaco (RFT)		
Groninger (Ola.) - INTER (Ita.)		

Da Zurigo buone notizie per le quattro squadre italiane di coppa. Il sorteggio, svoltosi ieri mattina nel palazzo dell'UEFA, è stato alquanto benevolo. Per il momento nessuna squadra «terribile». Per Roma, Juventus, Verona e Inter dal bucolotto sono usciti i nomi di quattro antagoniste che almeno sulla carta sembrano accessibili. I campioni d'Italia dovranno vedersela con i bulgari del CSKA di Sofia, la «vecchia signora» con i francesi del Paris St. Germain, gli scaligeri con gli austriaci dello Sturm Graz e infine i nerazzurri milanesi con gli olandesi del Groninger. Si tratta di squadre dal nome poco famoso e dal pedigree ancora giovane. A livello di competizioni ufficiali, rappresentano anzi una novità per le scene calcistiche italiane. Insomma, anche il secondo ostacolo di queste coppe europee in linea generale dovrebbe essere superato senza eccessivi patemi d'animo. Una considerazione piuttosto ottimistica, che va al di là dell'effettivo valore delle prossime avversarie delle italiane. Dopo il primo turno, infatti, s'è avuta la sensazione che rispetto agli anni passati il calcio di casa nostra abbia compiuto un bel passo in avanti. In queste coppe non ha più il ruolo di comparsa. Oltre ad un miglioramento tecnico, che logicamente ha dato i suoi frutti, c'è stata anche la crescita da un punto di vista dell'esperienza. Nell'avventura europea ora ci si tuffa con cognizione di causa e non con la folle

spensieratezza agli anni scorsi, sulla scorta di un complesso di superiorità che per lunghi anni ha afflitto il calcio italiano, complesso che ha sempre finito per provocare più danni che benefici. Tornando al prossimo turno delle coppe e al sorteggio di ieri, c'è da dire che l'avversario più ostico dovrebbe essere capitato alla Roma. Il calcio bulgaro non fa parte del «gottha» europeo, però la squadra di Sofia ha alle spalle una lunga tradizione internazionale che in questi tornei ha un notevole peso. Il CSKA è quasi sempre presente in una delle tre manifestazioni e negli anni passati s'è anche avvicinata, senza però centrarlo, ad un passo dal traguardo finale (Coppa Campioni 1981-82). Non devono essere nemmeno sottovalutati i francesi del Paris St. Germain, avversari della Juve. Per Platini un ritorno in patria, ma nelle vesti di avversario. Nella compagnia francese ci sono molto nazionali come Janvion, Rocheteau, Bathenay e quel Susic che l'anno scorso è stato costretto da Torino e Inter. Insomma un avversario da prendere con le molle. Più facili dovrebbero essere i compiti di Verona e Inter. Il calcio austriaco e quello olandese non stanno attraversando un momento di grande fulgore. Basterà loro non peccare di presunzione. Il resto dovrebbe venire da sé. Roma, Juve e Inter giocheranno fuori le partite di andata in programma il 19 ottobre. Turno casalingo invece per i veneti. Il ritorno è in programma il 2 novembre.

LIEDHOLM



«Una squadra con molta esperienza»

BUSTO ARSIZIO — Nils Liedholm, che si trova in ritiro insieme alla squadra in vista dell'incontro di domenica contro il Torino, non ha battuto ciglio quando gli hanno comunicato l'avversario. «Sorteggio soddisfacente — ha detto —. Ma mi pare chiaro che tutte le avversarie sono forti e meritano di essere tenute in considerazione». Quindi ha concluso: «Per quanto riguarda la consistenza del CSKA di Sofia non la prenderei sotto gamba. La squadra bulgara ha sempre fatto parecchia strada in Coppa anche se non è mai riuscita ad andare fino in fondo. Ma è sicuro che quanto a esperienza ne vanta molta più di noi».

BAGNOLI



«Non mi dite che è avversario facile»

VERONA — L'allenatore del Verona, Osvaldo Bagnoli, non è apparso particolarmente colpito dall'avversario. Anche perché delle quattro avversarie la sua appare quella meno attrezzata. Ma ecco le sue dichiarazioni: «Non conosco lo Sturm Graz, ma se ha passato il primo turno battendo una squadra romana (lo Sportul Buzesti) vuol dire che conosce il gioco del calcio. Mi riprometto di visionare, appena possibile, il nostro prossimo avversario, e studiare successivamente con i miei giocatori le giuste contromisure. Non ditemi che l'incontro è facile perché al vertice europeo tutte le squadre sono dotate e nessun risultato è prevedibile sulla carta».

RADICE



«Il Groninger è alla nostra portata»

CESENA — Gigi Radice, l'allenatore dell'Inter, appare più preoccupato dell'incontro di campionato di domenica prossima ad Ascoli che dell'avversario che gli è capitato nell'incontro di andata degli «ottavi» di Coppa UEFA. Anzi, tutto sommato, appare abbastanza soddisfatto pur non facendo salti di gioia. «Il Groninger è un avversario alla nostra portata. Poteva capitarci un avversario peggiore. Però dovremo stare attenti perché il calcio olandese è solito riservare grosse sorprese. Comunque ritengo che il sorteggio ci abbia favorito».

BONIPERTI



«Ritengo che ce la possiamo fare»

TORINO — Il presidente della Juventus, Glampiero Boniperti, ha dichiarato, che tutte e quattro dovrebbero passare il turno. Quanto alla sua Juventus, Boniperti ha detto testualmente: «La Juventus ha avuto un incontro in Polonia per il polacco Boniek ed uno in Francia per il francese Platini. Peccato che non si possa andare in Congo, altrimenti prendremmo un congolese. Comunque il Saint Germain è una bella squadra, con alcune individualità di rilievo, ma che ritengo alla nostra portata. Insomma ce la possiamo fare».

ROMA — Cresce la febbre per Lazio-Juventus. L'arrivo della «vecchia signora» ha scatenato le fantasie dei tifosi. Dopo il rotondo successo contro l'Inter, i biancazzurri e con loro i loro sostenitori sognano un altro «colpo» a sensazione. A sollevare tanto entusiasmo sono stati i continui miglioramenti messi in mostra dai ragazzi di Morrone in questi ultimi tempi. Le condizioni generali della squadra sono ottime e molti giocatori stanno ritrovando la forma e le condizioni fisiche migliori. Lo stesso allenatore è rimasto meravigliato da tanta buona volontà dei suoi giocatori. «Chi riesce a fermarli. La Juve è avvertita. Domenica non passerà un pomeriggio tanto tranquillo».

L'arrivo della «vecchia signora» mette in ansia il brasiliano

Batista: «Più che la Juve mi preoccupa la Lazio»

lo. E intanto il cassiere biancazzurro continua ad incassare gli ultimi spiccioli. I biglietti sono andati a ruba. Ci sarà il tutto esaurito e naturalmente il solito record d'incasso per Lazio: quasi novecento milioni. L'effetto Chinaglia continua a dare i suoi frutti forse più della squadra stessa. A far da cornice alla grande sfida dell'Olimpico, ci sono dietro le quinte numerosi motivi di interesse.

Il duello a distanza Giordano-Rossi, quello straniero Platini-Batista. Insomma una partita da seguire con attenzione, una partita estremamente importante per i bianconeri, già costretti ad inseguire la lepre Roma. E la lepre Roma sembra avere il passo spedito. Ieri i biancazzurri si sono ritrovati all'Olimpico per rifinire la loro preparazione. Non con problemi.

Tutti godono ottima salute. Miele ha recuperato, dopo l'infortunio patito domenica scorsa a Marassi. Solo Batista accusa il solito dolore al piede, infortunatosi a Taranto in Coppa Italia. Formazione dunque confermata, con Manfredonia angelo custode di Paolo Rossi e Vinazzani sarà forse messo alle costole di Platini.

Le scelte finali le renderò note soltanto domenica mattina. Posso benissimo cambiare all'ultimo» afferma Morrone con l'intento di scombinate i piani del collega Trapattini. Ma si tratta di parole. Le sue scelte le ha già belle che fatte e non dovrebbero discostarsi da quelle che abbiamo annunciato. «Mi preoccupa più il gioco che riuscirà a fare la Lazio, piuttosto della Juventus» è il pensiero di Batista, l'epicentro del gioco laziale. «Se riusciremo ad essere concentrati come nella partita con l'Inter potremo farcela. Altrimenti è meglio mettersi l'anima in pace». Forse è una preoccupazione inutile quella del brasiliano. Battista e la Juve è il sogno di tutti.

Messaggio di Goicoechea respinto da Maradona

BARCELONA — Diego Maradona non lascerà la clinica prima di martedì. Lo ha reso noto il manager del giocatore argentino, Jorge Cysterpillar, che ha anche confermato che lunedì Maradona terrà una conferenza stampa nella sua stanza. Il manager del fuoriclasse infortunato, ha negato l'ingresso nella stanza a due giornalisti di Bilbao con un messaggio di Goicoechea. «Volevano a tutti i costi consegnarlo a Diego, e lo volevano anche intervistare», ha spiegato Cysterpillar. E ha aggiunto, commentando le diciose giornate di squilibrio inite al difensore dell'Atletico Bilbao, che con il suo intervento ha mandato all'ospedale Maradona: «Magari queste squilibrie significherebbero la fine della violenza nel calcio. La lesione di Diego non rappresenta un danno solo per lui ma anche per il Barcellona». Dal canto suo il selezionatore nazionale Miguel Munoz ha convocato per la partita amichevole Francia-Spagna del 5 ottobre, a Parigi, anche Goicoechea. Il «libero» del Bilbao era già arrivato alla nazionale, ma non è mai stato finora un punto fisso né un elemento insostituibile, al massimo uno dei giocatori da provare in un processo di rinnovamento. Si temeva anche che i giocatori del Barcellona si rifiutassero di giocare insieme a Goicoechea, ma a quanto pare l'eventualità non dovrebbe realizzarsi.

Panda e 126 ti fanno un pieno da 300.000 lire.

Se per qualsiasi motivo avete lasciato scadere il 30 settembre senza comprare una Panda o una 126, non disperatevi. Per vostra fortuna, visto il grande successo, l'iniziativa si replica. Ancora fino al 31 ottobre, se acquistate e ritirare, presso tutte le Concessionarie o Succursali Fiat una qualsiasi versione Panda o 126 disponibile, scoprirete che continuano ad esserci ben 300.000 lire in meno da pagare sul prezzo di listino chiavi in mano. 300.000 lire per far quel che vi pare: togliervi un capriccio, pagarvi bollo e assicurazione o, meglio ancora, viaggiare per migliaia di chilometri e centinaia di spostamenti casa-ufficio, casa-scuola, casa-spesa, senza che la benzina vi costi praticamente nulla.

FIAT

Il 31 ottobre questa speciale offerta scadrà definitivamente. Non fatevela sfuggire un'altra volta.

**Comprale adesso.
Si mantengono da sole
per un bel pezzo.**

Anche con comode rateazioni Sava e locazioni Savaleasing